biamo espressamente la promiscuità di ambi i sessi nell'esercizio medesimo del bagno..." e si esortava alla sorveglianza e si stabilivano ammende varie, carcere e perfino esili....

Le zone per i bagni (prosegue Guidotti), secondo le vecchie usanze erano separate per i due sessi, salvo i bambini, e cioè, in San Benedetto, tutta la parte di spiaggia a nord dell'Albula (prima del 1908 libera da ogni attrezzatura portuale) era riservata agli uomini; la parte a sud alle donne. E non si poteva, né si doveva trasgredire detta disposizione. "L'usanza era divenuta così naturale ed inveterata che fare altrimenti era generalmente considerata azione assai sconveniente e scandalosa".

C'è inoltre da rilevare che le donne, *per il bagno*, indossavano "lunghi camiciotti di cotone o di lana, che le coprivano completamente dal collo ai piedi" e che solo più tardi si trovavano costumi a mezze gambe e braccia con vari ornamenti. Tant'è che si poteva affermare che le donne erano più coperte ai bagni che a passeggio...

Le cabine si trovavano, anche numerose, allo Stabilimento bagni (costruito nel 1870 dai Fratelli Rutili) ma con zone distinte per gli uomini e le donne. Grosse tende separavano e proteggevano da sguardi indiscreti...

Alcune cabine (costituite da un telaio di liste di legno, rivestite di tela) erano sparse sulla riva. Avevano alla base quattro ruote di modo che le persone potevano spogliarsi, mettersi in costume da bagno, ed essere portate nel mare da bagnini o dalle bagnine dentro le cabine stesse. Le cabine *"venivano ritirate durante il bagno e si riportavano in mare al termine di esso per riprendere gli abitatori"*.

Col nuovo secolo, lentamente ma gradatamente, queste usanze, queste disposizioni cominciarono a sparire e la spiaggia, prima solo nell'ambito portuale e poi con l'espansione verso sud, verso Porto d'Ascoli cominciò a vedere costumi sempre più limitati fino a giungere ai nostri giorni al bikini, al doppio pezzo ed infine al topless.

Ma per tali costumi da bagno occorrono fisici particolari che sono spesso il risultato di sacrifici non indifferenti derivanti dalle varie diete, seguite con cura e scrupolosità.

Dal bikini al doppio pezzo ed infine, anche a San Benedetto, ...il topless.

Ed i divertimenti? Presso lo Stabilimento Bagni (oggi completamente occupato dall'Hotel Roxi) avevano luogo concerti, balli etc.

Pochi anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, la nostra città poteva vantare la Palazzina Azzurra (..."Azzurra come il mare", avrebbe suonato Sciorilli) ed il Cavalluccio Marino. L'area occupata da quest'ultimo è ora il parcheggio dell'Albergo Calabresi e della Palazzina... non si sa ancora nulla, sia per la fine dei lavori che per la destinazione.

Così deve finire la struttura importante di una stagione balneare a S. Benedetto?

Evviva il Turismo!

LA NATIONALE
Assicurazioni

DARIO CIAMPINI

Agente Generale
per Ascoli Piceno e Provincia

Fai il pieno di garanzie
con (RC) + formula forte

Corso Mazzini, 95 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/252475 - Fax 252475

groupe
les mutuelles du mans
assurances